

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 08 **del mese di** aprile
dell' anno 2013 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Marzocchi Teresa	Assessore
7) Melucci Maurizio	Assessore
8) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
9) Peri Alfredo	Assessore
10) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: PROROGA DEI TERMINI PER LA RENDICONTAZIONE DELLA SPESA RELATIVA AI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE DI CUI ALL'ALLEGATO C) DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2145/2010 CONCESSI ALLE UNIONI DI COMUNI ED ALLE COMUNITA' MONTANE CON SUCCESSIVA DELIBERA N. 2167/2011 E DEFINIZIONE DEI CONTRIBUTI PER GLI AMBITI 1) E 2) - RETTIFICA DI ERRORE MATERIALE DI CUI ALL'ALLEGATO 2) ALLA DELIBERA N. 671/2012.

Cod.documento GPG/2013/430

Num. Reg. Proposta: GPG/2013/430

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 2145 del 27.12.2010, con la quale sono stati approvati i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi in conto capitale, annualità 2011, per spese di investimento a favore delle Nuove Comunità montane e delle Unioni dei Comuni della Regione Emilia-Romagna ed è stata in particolare approvata, quale allegato C) alla delibera stessa, specifica disciplina integrativa del Programma di riordino territoriale (art. 14, comma 9, l.r. n. 11/2001), relativa alle misure di intervento straordinario per l'attivazione di processi di razionalizzazione tecnico-informatica, digitalizzazione e dematerializzazione delle procedure in capo alla gestione associata;
- la propria deliberazione n. 2167 del 27.12.2011 con la quale si è provveduto all'assegnazione e concessione dei contributi in conto capitale di cui all'allegato C) della suddetta deliberazione alle Unioni di Comuni ed alle Comunità Montane;

Precisato che per ciascun ambito, finanziato in termini di importo complessivo, sono previste:

- per l'ambito 1) l'attuazione di un massimo di quattro tipologie di intervento denominate "filiera";
- per l'ambito 2) l'attuazione di una massimo di sei tipologie di intervento denominate "unificazioni";
- per l'ambito 3) una sola tipologia di intervento;

Ritenuto di dover applicare i criteri analitici riferiti agli ambiti di intervento definiti nella delibera di Giunta regionale in relazione alle specificità degli ambiti sopra sintetizzate ed i cui sistemi di calcolo per l'attribuzione dei contributi sono dettagliatamente precisati nella DGR 2145/2010 provvedendo alla disaggregazione del contributo

concesso per ambito e definendolo per ogni tipologia di intervento in esso prevista, eccezion fatta per l'ambito 3) che comprende una unica tipologia di intervento, al fine di consentire l'esatta rendicontazione della spesa e la conseguente liquidazioni agli Enti beneficiari con i criteri di seguito indicati:

Per quanto concerne l'ambito 1)

Il contributo è stato calcolato per singola filiera e, separatamente, è stata attribuita una eccedenza che deve essere analogamente ripartita con criterio proporzionale sulle filiere finanziate per ciascun beneficiario al fine di assicurare un dato univoco da rendicontare e sul quale effettuare i necessari controlli per la liquidazione.

Relativamente a tale ambito qualora un Ente beneficiario non abbia realizzato tutte le attività finanziate perderà l'importo relativo a quelle non portate a termine.

Per quanto concerne l'ambito 2)

Il contributo concesso è la risultanza di un parametro qualitativo (valutazione del progetto) ed un parametro quantitativo (quante unificazioni sono state scelte dall'unione). Quest'ultimo parametro di scelta poteva avere il valore 0,3 (per una unificazione scelta e concessa), 0,6 (per due unificazioni scelte e concesse) oppure 1 (per tre o più unificazioni scelte e concesse).

Si tratta pertanto di suddividere il contributo concesso sull'ambito sulla base dei seguenti criteri:

- se è stata finanziata una sola unificazione la quota concessa viene attribuita totalmente ad essa;
- se sono state finanziate due unificazioni la quota concessa viene suddivisa equamente fra le due scelte effettuate.
- se sono state finanziate tre o più unificazioni la quota concessa viene suddivisa proporzionalmente al parametro di scelta: 30%, 30%, 40%, fermo restando che il 40% viene riconosciuto all'Ente beneficiario qualora realizzi almeno una terza unificazione, individuando l'unificazione alla quale attribuire oltre al 30% il 10% di premialità. In sede di attribuzione delle singole quote alle unificazioni finanziate si procederà per-

tanto a suddividere l'importo complessivo in quattro percentuali, rispettivamente 30%, 30%, 30% e 10%.

Relativamente a tale ambito qualora un Ente beneficiario non abbia realizzato tutte le attività finanziate perderà l'importo relativo a quelle non portate a termine.

Per quanto concerne l'ambito 3)

Il contributo concesso è la risultanza di un solo parametro qualitativo (valutazione del progetto) e pertanto non si rende necessario effettuare alcun ricalcolo.

Preso atto della richiesta di proroga presentata, dopo aver consultato le forme associative coinvolte nell'attuazione delle attività finanziate dai contributi in conto capitale come sopra precisati, dall'ANCI Emilia-Romagna con nota in data 14/03/2013 prot. n. 43, acquisita al protocollo della Regione Emilia-Romagna con numero PG 68111/2013 in data 14/03/2013;

Valutati i contenuti della suddetta nota, conservata agli atti, in relazione alle attività previste dalla delibera di Giunta regionale n. 2145/10 con particolare riferimento al paragrafo 6) ed alla relativa scadenza per la rendicontazione della spesa attualmente fissata al 27 aprile 2013, e rilevato in particolare che ANCI Emilia-Romagna evidenzia che:

- le complesse attività per la realizzazione di quanto previsto dai progetti finanziati sono ancora in corso in quanto richiedono anche interventi organizzativi e tecnici di significativo impegno;
- la rendicontazione della spesa relativamente all'ambito 1) non può essere effettuata finché non sia compiuta una complessa attività propedeutica di collaudo della banche dati realizzate, collaudo già introdotto con delibera 671/2012 per il riconoscimento dei contributi in conto capitali di cui agli allegati B) dei PRT 2009 e 2010;
- l'istruttoria tecnica sulle rendicontazione del Servizio Sviluppo Amministrazione digitale e Sistemi informativi geografici deve essere necessariamente svolta a seguito del suddetto collaudo previa puntuale verifica della esistenza e consistenza delle banche dati da effettuare con specifiche modalità;

- l'esito positivo dell'attività di collaudo sulla consistenza delle suddette banche dati finanziate costituisce condizione necessaria affinché gli enti beneficiari possano provvedere alla rendicontazione della spesa;
- è necessario prevedere delle modalità più specifiche di verifica delle attività previste dagli ambiti 2) e 3).

Evidenziato che la proposta formulata da ANCI Emilia-Romagna di conferimento per via telematica delle banche dati per il successivo collaudo è volta ad assicurare il raggiungimento di una maggiore efficienza nella realizzazione dei progetti;

Considerato che i tempi necessari per effettuare tali collaudi propedeutici alle rendicontazioni comportano un allungamento dei tempi complessivi del processo che ha indotto ANCI a richiedere, con la suddetta nota, una proroga della scadenza delle rendicontazioni che propone di fissare al 27 Aprile 2014, prevedendo anche l'individuazione di scadenze intermedie vincolanti, relative all'ambito 1), per assicurare la necessaria attività di conferimento e collaudo delle banche dati costituite dagli Enti beneficiari, attività quest'ultima a cura del Servizio Sviluppo Amministrazione digitale e Sistemi informativi geografici;

Valutate e condivise, a tale proposito, le considerazioni, favorevoli alla proroga, espresse dalla Responsabile del Servizio Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici, dr.ssa Rossella Bonora, Responsabile del relativo Procedimento, così formulate con nota Prot. n. 3966 in data 27/03/2013, conservata agli atti del Servizio, che comprende anche una proposta di modalità tecniche per l'espletamento dell'attività di collaudo;

Ritenuto pertanto:

- di definire, come termine ultimo per la conclusione delle attività di costituzione delle banche dati correlate alle 4 filiere di cui all'ambito 1) dell'allegato C) della delibera sopra citata, il 31 ottobre 2013, termine entro il quale le Forme associate destinatarie dei contributi in conto capitale devono conferire, in via telematica, al Servizio Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici, le banche dati in parola;
- di definire come termine ultimo per l'espletamento dei collaudi tecnici da parte del Servizio Amministrazione Di-

gitale e Sistemi Informativi Geografici, il 13 dicembre 2013, precisando che gli stessi verranno effettuati con le modalità indicate dal Responsabile del Servizio in parola, con la citata nota e di seguito indicate:

- per la filiera 1: SIGMA TER: verifica dell'effettivo popolamento del DBTL per i 4/5 dei comuni appartenenti alla forma associativa tramite visione dei dati riportati dalla console di amministratore dell'applicativo SINCROCAT;
- per la filiera 2: verifica puntuale della proposta di aggiornamento al Data Base Topografico inviata dalla forma associativa, per i 4/5 dei propri Comuni, con le modalità previste dalle "linee guida per l'aggiornamento cooperativo del database topografico - livelli minimi nel periodo transitorio";
- per la filiera 3: verifica della esistenza della copia della banca dati ACI dei 4/5 dei Comuni facenti parte della Forma Associata attraverso la visione dei dati riportati dalla console di amministrazione dei server del Centro Servizi Regionale, nonché verifica delle attività già poste in essere per la costituzione della banca dati ACSOR;
- per la filiera 4: validazione dei PSC conferiti attraverso l'infrastruttura MOKA PSC (i 4/5 dei PSC adottati o approvati dai comuni facenti parte la forma associata) purché essi abbiano già positivamente superato i controlli formali dell'applicativo;
- per gli ambiti 2) e 3) vale unicamente la scadenza per la rendicontazione alla data suddetta;

Precisato che eventuali integrazioni, a seguito della prima fase dei collaudi effettuati dal Servizio Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici, che dovessero rendersi necessarie sulle banche dati conferite entro il 31 ottobre 2013 dovranno essere assicurate dalla forma associata entro la suddetta data del 13 dicembre 2013, su richiesta del Servizio citato;

Precisato altresì che il positivo superamento ovvero il mancato superamento del collaudo finale verrà tempestivamente comunicato alle forme associative interessate;

Ritenuto di accogliere le richieste formulate da Anci posticipando al 27 Aprile 2014 i termini per la rendiconta-

zione dei contributi in conto capitale concessi con deliberazioni n. 2167/2011, previo espletamento del collaudo o dei controlli di seguito specificati:

- Per l'ambito 1) espletamento del collaudo delle banche dati da parte del Servizio Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici come sopra precisato, fermo restando che potranno essere rendicontate unicamente le spese per le filiere che hanno positivamente superato il collaudo finale;
- Per l'ambito 2) il controllo dell'avvenuta unificazione degli applicativi informatici attraverso la verifica che l'applicativo scelto dall'Ente per l'unificazione finanziata abbia superato positivamente la fase 2 del processo di qualificazione, precisando che in relazione allo stato di avanzamento delle attività di realizzazione del processo di qualificazione, ancora in corso, è opportuno privilegiare specifiche di integrazione con versioni recenti;
- Per l'ambito 3) il controllo dell'avvenuta creazione dell'archivio digitale dell'Ente, attraverso la verifica delle seguenti informazioni opportunamente fornite dall'Ente:
 - per l'avvenuta creazione dell'archivio digitale unificato all'interno del sistema per la gestione dell'archivio corrente dell'Ente Doc/er, dovranno essere prodotti alcuni screenshot del frontend di Doc/er su Enti, AOO e titolari, nonché gli xml di configurazione di Doc/er, relativi in particolare alle tipologie documentarie ed al servizio di conservazione sostitutiva, estraibili dal frontend di Doc/er.
 - per l'avvenuto conferimento in conservazione dei documenti dell'archivio digitale unificato all'interno del sistema per la gestione dell'archivio corrente dell'Ente Doc/er di cui sopra al Polo Archivistico Regionale (PARER), è necessario inoltrare un numero significativo di xml dei log di invio in conservazione dei documenti, estraibili dal front-end di Doc/er ed alcuni screenshot del frontend stesso.
 - per la gestione dei flussi documentali digitali relativi alle pratiche edilizie, verranno verificate (in alternativa):

- l'utilizzo alla data di rendicontazione dell'applicativo MUDE Terremoto (o sue evoluzioni), oppure
- la qualificazione del proprio applicativo di Back - office SUE secondo gli standard della CN-ER, oppure
- una attestazione circa le attività poste in essere su questo tema da parte dell'Unione, qualora non fosse stato possibile attuare i due punti precedenti.

Ritenuto di demandare al Servizio Affari Istituzionali ed Autonomie Locali la redazione di apposite "Linee guida" per la rendicontazione della spesa allo scopo di assicurare omogeneità operativa e di agevolare gli adempimenti da parte degli Enti beneficiari;

Richiamata la propria delibera n. 671 del 28/5/2012 con la quale si è provveduto all'allegato n. 2), alla ridefinizione degli importi per singola filiera derivanti dalle eccedenze indicate nella deliberazione n. 1972 del 13.12.2010, relative al PRT 2010, attribuendo per mero errore materiale:

- all'Unione Reno Galliera Euro 3.986,00 per la filiera numero 1) ed Euro 35.874,00 per la filiera n. 3, invece che Euro 3.135,00 per la filiera 1, Euro 3.406,00 per la filiera 2, Euro 28.210,00 per la filiera 3 e Euro 5.109,00 per la filiera 4;
- alla Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno Euro 36.510,00 per la filiera 4), invece che Euro 1.012,00 per la filiera 1, Euro 4.049,00 per la filiera 2, Euro 9.109,00 per la filiera 3 e Euro 22.340,00 per la filiera 4;

Vista la delibera n. 2416/2008 e ss.mm.;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta della Vice Presidente - Assessore a "Finanze. Europa. Cooperazione con il sistema delle autonomie. Regolazione dei Servizi Pubblici Locali. Semplificazione e Trasparenza. Politiche per la sicurezza.", Simonetta Saliera;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

Per le motivazione specificate nella premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

- a) Di approvare i criteri di disaggregazione ed esatta attribuzione degli importi concessi per tipologia di intervento, come di seguito indicati:

Per quanto concerne l'ambito 1)

Il contributo è stato calcolato per singola filiera e, separatamente è stata attribuita una eccedenza che deve essere analogamente ripartita con criterio proporzionale sulle filiere finanziate per ciascun beneficiario al fine di assicurare un dato univoco da rendicontare e sul quale effettuare i necessari controlli per la liquidazione.

Relativamente a tale ambito qualora un Ente beneficiario non abbia realizzato tutte le attività finanziate perderà l'importo relativo a quelle non portate a termine.

Per quanto concerne l'ambito 2)

Il contributo concesso è la risultanza di un parametro qualitativo (valutazione del progetto) ed un parametro quantitativo (quante unificazioni sono state scelte dall'unione). Quest'ultimo parametro di scelta poteva avere il valore 0,3 (per una unificazione scelta e concessa), 0,6 (per due unificazioni scelte e concesse) oppure 1 (per tre o più unificazioni scelte e concesse).

Si tratta pertanto di suddividere il contributo concesso sull'ambito sulla base dei seguenti criteri:

- se è stata finanziata una sola unificazione la quota concessa viene attribuita totalmente ad essa;
- se sono state finanziate due unificazioni la quota concessa viene suddivisa equamente fra le due scelte effettuate.
- se sono state finanziate tre o più unificazioni la quota concessa viene suddivisa proporzionalmente al parametro di scelta: 30%, 30%, 40%, fermo restando che il 40% viene riconosciuto all'Ente beneficiario qualora realizzi almeno una terza unificazione, ferma restando la discrezionalità da parte dell'Ente beneficiare di individuare l'unificazione alla quale attribuire oltre al 30% il

10% di premialità. In sede di attribuzione delle singole quote alla unificazione finanziata si procederà pertanto a suddividere l'importo complessivo in quattro percentuali, rispettivamente 30; 30; 30 e 10.

Relativamente a tale ambito qualora un Ente beneficiario non abbia realizzato tutte le attività finanziarie perderà l'importo relativo a quelle non portate a termine.

Per quanto concerne l'ambito 3) (non soggetto a ricalcolo)

Il contributo concesso è la risultanza di un solo parametro qualitativo (valutazione del progetto) e pertanto non si rende necessario effettuare alcun ricalcolo;

- b) di approvare, sulla base di quanto indicato al precedente punto a) gli importi disaggregati per filiera e unificazione, rispettivamente per gli ambiti 1) e 2) nelle misure precisate nell'allegato 1) alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;
- c) di prorogare i termini di rendicontazione e di definire i termini per la conclusione delle attività di costituzione e collaudo delle banche dati, relativamente all'ambito 1), in accoglimento della richiesta formulata da Anci Regionale con nota in data 14/03/2013 prot. n. 43 tecnicamente convalidata dal Responsabile del Servizio Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici con nota Prot. 3966 in data 27/03/2013, con riferimento ai contributi in conto capitale di cui all'allegato C) assegnati e concessi con deliberazione di Giunta Regionale n.2167 del 27 dicembre 2011;
- d) di definire come termine ultimo per la conclusione delle attività di costituzione delle banche dati correlate alle 4 filiere di cui all'ambito 1) dell'allegato C) della delibera sopra citata il 31 ottobre 2013, termine entro il quale le forme associate destinatarie dei contributi in conto capitale devono conferire per via telematica al Servizio Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici le banche dati in parola per il necessario collaudo;

- e) di definire come termine ultimo per l'espletamento dei collaudi tecnici sulle banche dati correlate alle 4 filiere di cui all'ambito 1) dell'allegato C) della delibera sopra citata da parte del Servizio Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici, il 13 dicembre 2013, che saranno svolti con le modalità di seguito indicate:
- per la filiera 1 - SIGMA TER: verifica dell'effettivo popolamento del DBTL per i 4/5 dei comuni appartenenti alla forma associativa tramite visione dei dati riportati dalla consolle di amministratore dell'applicativo SINCROCAT;
 - per la filiera 2: verifica puntuale della proposta di aggiornamento al Data Base Topografico inviata dalla forma associativa, per i 4/5 dei propri comuni, con le modalità previste dalle "linee guida per l'aggiornamento cooperativo del database topografico - livelli minimi nel periodo transitorio";
 - per la filiera 3: verifica della esistenza della copia della banca dati ACI dei 4/5 dei comuni facenti parte della Forma Associata attraverso la visione dei dati riportati dalla consolle di amministrazione dei server del Centro Servizi Regionale, nonché verifica delle attività già poste in essere per la costituzione della banca dati ACSOR;
 - per la filiera 4: validazione dei PSC conferiti attraverso l'infrastruttura MOKA PSC (i 4/5 dei PSC adottati o approvati dai comuni facenti parte la forma associata) purché essi abbiano già positivamente superato i controlli formali dell'applicativo;
- f) di precisare che eventuali integrazioni che dovessero, a seguito della prima fase dei collaudi, rendersi necessarie sulle banche dati conferite entro il 31 ottobre 2013, dovranno essere effettuate dalla forma associata entro la data del 13 dicembre 2013, su richiesta del Servizio Sviluppo dell'Amministrazione Digitale e Sistemi Informativi Geografici e che il positivo o il mancato superamento, per ciascuna filiera, del collaudo finale verrà tempestivamente comunicato alle forme associative interessate;

- g) di prorogare il termine perentorio per la rendicontazione da parte degli Enti beneficiari, delle spese in conto capitale di cui all'allegato C), assegnate e concesse con deliberazioni di Giunta regionale n. 2167/2011, fissandolo al 27 aprile 2014 per tutti e tre gli ambiti, fermo restando che potranno essere rendicontate unicamente le spese per gli interventi per le filiere di cui all'ambito 1) che hanno positivamente superato il collaudo finale e per gli ambito 2) e 3) per gli interventi per cui è stata presentata la relativa attestazione di realizzazione;
- h) di prevedere per l'ambito 2) in fase di istruttoria finale, oltre al controllo della relativa attestazione, la verifica che l'applicativo scelto dall'Ente per l'unificazione finanziata abbia superato positivamente la fase 2 del processo di qualificazione, precisando che in relazione allo stato di avanzamento delle attività di realizzazione del processo di qualificazione, ancora in corso, è opportuno privilegiare specifiche di integrazione con versioni recenti;
- i) di prevedere per l'ambito 3) in fase di istruttoria finale, oltre alla produzione della relativa attestazione, la verifica delle seguenti informazioni opportunamente fornite dall'Ente:
- per l'avvenuta creazione dell'archivio digitale unificato all'interno del sistema per la gestione dell'archivio corrente dell'Ente Doc/er, dovranno essere prodotti alcuni screenshot del frontend di Doc/er su Enti, AOO e titolari, nonché gli xml di configurazione di Doc/er, relativi in particolare alle tipologie documentarie ed al servizio di conservazione sostitutiva, estraibili dal frontend di Doc/er.
 - per l'avvenuto conferimento in conservazione dei documenti dell'archivio digitale unificato all'interno del sistema per la gestione dell'archivio corrente dell'Ente Doc/er di cui sopra al Polo Archivistico Regionale (PARER), è necessario inoltrare un numero significativo di xml dei log di invio in conservazione dei documenti, estraibili dal front-end di Doc/er ed alcuni screenshot del frontend stesso.

- Per la gestione dei flussi documentali digitali relativi alle pratiche edilizie, verranno verificate (in alternativa):
 - L'utilizzo alla data di rendicontazione dell'applicativo MUDE Terremoto (o sue evoluzioni), oppure
 - la qualificazione del proprio applicativo di Back - office SUE secondo gli standard della CN-ER, oppure
 - una attestazione circa le attività poste in essere su questo tema da parte dell'Unione, qualora non fosse stato possibile attuare i due punti precedenti.

- j) di demandare al Servizio Affari Istituzionali ed Autonomie Locali la redazione di apposite "Linee guida" per la rendicontazione della spesa allo scopo di assicurare omogeneità operativa e di agevolare gli adempimenti da parte degli Enti beneficiari;

- k) di rettificare gli importi attribuiti all'Unione Reno Galliera e alla Comunità Montana della Valli del Taro e del Ceno con propria delibera n. 671 del 28/5/2012 per le motivazioni espresse in premessa ridefinendoli come segue:
 - all'Unione Reno Galliera Euro Euro 3.135,00 per la filiera 1, Euro 3.406,00 per la filiera 2, Euro 28.210,00 per la filiera 3 e Euro 5.109,00 per la filiera 4;
 - alla Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno Euro 1.012,00 per la filiera 1, Euro 4.049,00 per la filiera 2, Euro 9.109,00 per la filiera 3 e Euro 22.340,00 per la filiera 4.

ALLEGATO 1)

IMPORTI ASSEGNATI E CONCESSI CON DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 2167 DEL 27.12.2011 A TITOLO DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L'ANNUALITA' 2011 AMBITI 1) E 2) DETERMINATI PER FILIERA E PER UNIFICAZIONI

Ambito 1

Cod .	Ente	Filiera 1	Filiera 2	Filiera 3	Filiera 4	Totale
	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO	€ 3.653	€ 14.613	€ 32.880	€ 21.920	€ 73.066
	COMUNITA' MONTANA DELL'APPENNINO PIACENTINO	€ 1.548	€ 6.193	€ 13.934	€ 9.289	€ 30.964
	COMUNITA' MONTANA VALLI DEL NURE E DELL'ARDA	€ 2.332	€ 9.327	€ 20.986	€ 13.991	€ 46.635
	UNIONE VALNURE E VALCHERO	€ 1.240	€ 4.962	€ 11.164	€ 7.442	€ 24.808
	UNIONE COLLINE MATILDICHE	€ 1.226	€ 4.905	€ 11.037	€ 7.358	€ 24.527

Ambito 2

Cod .	Ente	Prima unificazione	Seconda unificazione	Terza unificazione e ulteriori	Quota 10%	Totale
BO1 03	NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	€ 30.313	€ 30.313	€ 30.313	€ 10.104	€ 101.044
BO1 04	UNIONE DI COMUNI VALLE DEL SAMOGGIA	€ 11.723	€ 11.723	€ 11.723	€ 3.908	€ 39.075
BO1	UNIONE MONTANA	€	€ 9.115	€	€	€

05	VALLI SAVENA-IDI- CE	9.115		9.115	3.038	30.383
BO1 06	UNIONE RENO GAL- LIERA	€ 20.543	€ 20.543	€ 20.543	€ 6.848	€ 68.476
BO1 07	UNIONE TERRE DI PIANURA	€ 12.659	€ 12.659	€ 12.659	€ 4.220	€ 42.196
FC2 01	COMUNITÀ MONTANA APPENNINO CESENA- TE	€ 6.517	€ 6.517	€ 6.517	€ 2.172	€ 21.723
FC2 02	COMUNITÀ MONTANA APPENNINO FORLI- VESE	€ 1.458	€ 1.458	€ 1.458	€ 486	€ 4.859
FC2 04	UNIONE MONTANA ACQUACHETA-ROMA- GNA TOSCANA	€ 1.888	€ 1.888	€ 1.888	€ 629	€ 6.293
FE3 01	UNIONE DEI COMUNI TERRE E FIUMI	€ 8.391	€ 8.391	€ 8.391	€ 2.797	€ 27.971
MO4 01	COMUNITÀ MONTANA DEL FRIGNANO	€ 6.443	€ 6.443	€ 6.443	€ 2.148	€ 21.477
MO4 02	UNIONE COMUNI DEL SORBARA	€ 10.249	€ 10.249	€ 10.249	€ 3.416	€ 34.162
MO4 03	UNIONE COMUNI MO- DENESI AREA NORD	€ 22.618	€ 22.618	€ 22.618	€ 7.539	€ 75.394
MO4 04	UNIONE COMUNI MONTANI VALLI DOLO, DRAGONE E SECCHIA	€ 386	€ 386	€ 386	€ 129	€ 1.287
	UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CE- RAMICO	€ 7.784	€ 7.784	€ 7.784	€ 2.595	€ 25.945
MO4 06	UNIONE DELLE TER- RE D'ARGINE	€ 26.989	€ 26.989	€ 26.989	€ 8.996	€ 89.964
MO4 07	UNIONE TERRE DI CASTELLI	€ 5.919	€ 5.919	€ 5.919	€ 1.973	€ 19.731
	COMUNITA' MONTANA DELL'APPENNINO PIACENTINO	€ 2.312	€ 2.312	€ 2.312	€ 771	€ 7.706
PC5 04	UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL TIDONE	€ 802	€ 802	€ 802	€ 267	€ 2.672
	UNIONE VALNURE E VALCHERO	€ 6.960	€ 6.960	€ 6.960	€ 2.320	€ 23.201
PR6 01	COMUNITÀ MONTANA UNIONE COMUNI PARMA EST	€ 6.969	€ 6.969	€ 6.969	€ 2.323	€ 23.231
PR6	COMUNITÀ MONTANA	€	€ 9.291	€	€	€

02	VALLI DEL TARO DEL CENO	9.291		9.291	3.097	30.970
PR6 03	UNIONE BASSA EST PARMENSE	€ 5.735	€ 5.735	€ 5.735	€ 1.912	€ 19.116
PR6 05	UNIONE PEDEMONTA- NA PARMENSE	€ 12.411	€ 12.411	€ 12.411	€ 4.137	€ 41.370
PR6 06	UNIONE TERRE VER- DIANE	€ 22.634	€ 22.634	€ 22.634	€ 7.545	€ 75.445
RA7 01	UNIONE COMUNI BASSA ROMAGNA	€ 23.803	€ 23.803	€ 23.803	€ 7.934	€ 79.342
RA7 02	UNIONE ROMAGNA FAENTINA	€ 3.772	€ 3.772	€ 3.772	€ 1.257	€ 12.573
RE8 01	COMUNITÀ MONTANA APPENNINO REGGIA- NO	€ 3.897	€ 3.897	€ 3.897	€ 1.299	€ 12.991
RE8 02	UNIONE BASSA REG- GIANA	€ 7.457	€ 7.457	€ 7.457	€ 2.486	€ 24.856
	UNIONE COLLINE MATILDICHE	€ 677	€ 677	€ 677	€ 226	€ 2.256
	UNIONE DEI COMUNI "VALLE DEL MAREC- CHIA"	€ 8.381	€ 8.381	€ 8.381	€ 2.794	€ 27.935
	UNIONE DELLA VAL- CONCA	€ 1.907	€ 1.907	€ 1.907	€ 636	€ 6.356

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Filomena Terzini, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CENTRALE AFFARI ISTITUZIONALI E LEGISLATIVI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2013/430

data 03/04/2013

IN FEDE

Filomena Terzini

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'